



# Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO LIV- N. 2

  
*Confartigianato*  
Imprese



## IMPRESE PATRIMONIO DEL PAESE

La forza del valore artigiano

2021

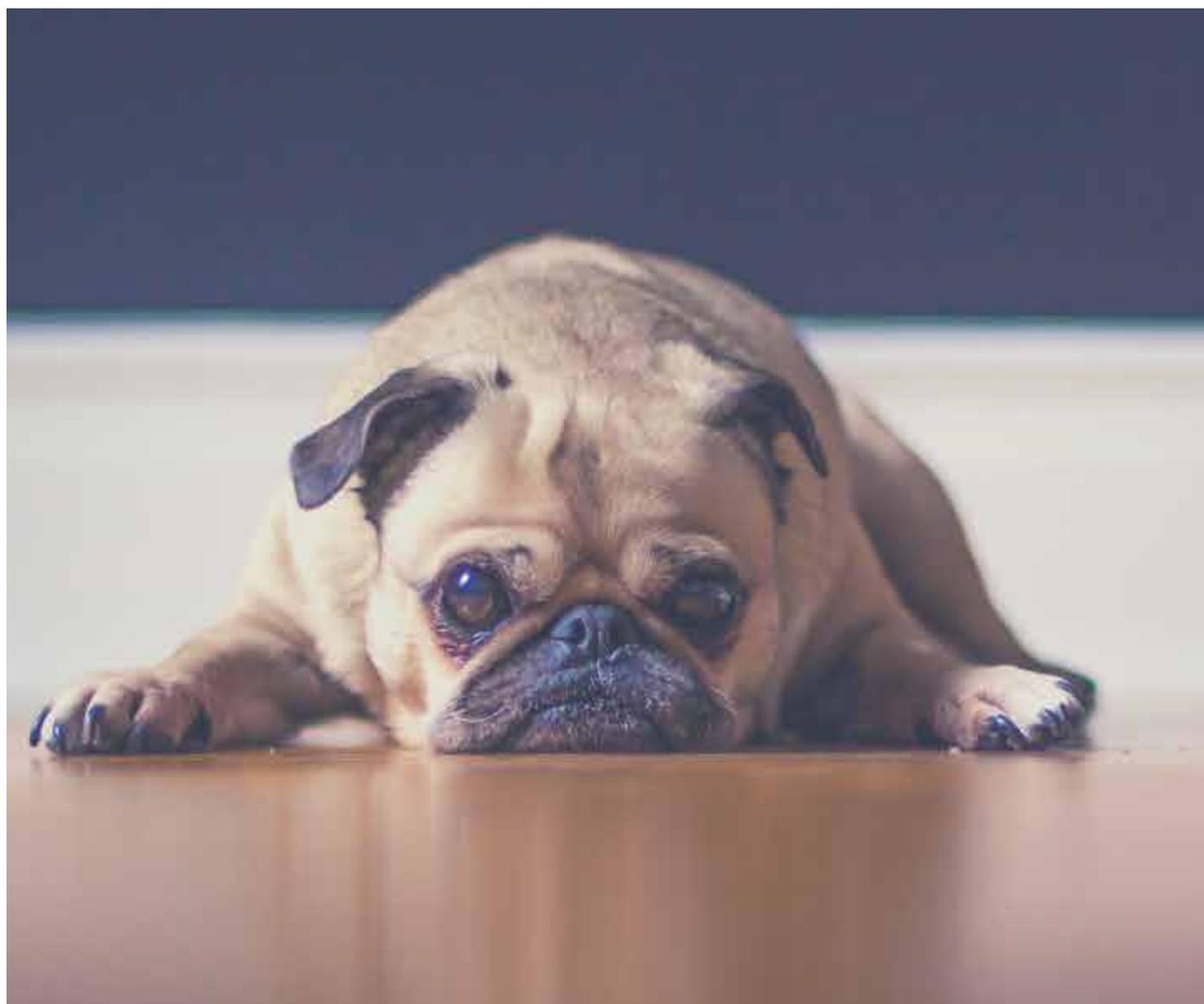


Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori  
con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno.  
Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana  
si fonde con la cultura del territorio.

[www.confartigianatobari.it](http://www.confartigianatobari.it)

# FORMAZIONE 4.0

TI SENTI SMARRITO?



Cerca la SOLUZIONE Confartigianato per far parte di una SQUADRA vincente!

**Chiedi il nostro CATALOGO**

Per informazioni:

[formazione@confartigianatobari.it](mailto:formazione@confartigianatobari.it)  
[info@cooperformpuglia.it](mailto:info@cooperformpuglia.it)

# Sommario



- 4** Lavoro, effetti crisi più marcati per giovani (-6%)  
di Uff. Studi Confartigianato  
  
Confartigianato al Governo: Piano si regge su ascolto piccole imprese, efficienza Pa, investimenti e riforme strutturali
- 5** Allarme Confartigianato sulla burocrazia: rallenta gli appalti, 7 mesi in più della media Ue
- 6** Principali novità Finanziaria 2021  
di Rossella De Toma
- 8** Il saluto deferente di Confartigianato a mons. Cacucci, arcivescovo emerito della diocesi di Bari-Bitonto di F. Bastiani
- 10** Trend di settori e imprese nella seconda ondata Covid  
  
L'infermiera anti-covid
- 11** Recovery plan  
No a pregiudizi su piccole imprese. Si creino condizioni favorevoli alle iniziative economiche  
  
Diritto camerale per il 2021, invariato l'importo di S. Corcella
- 12** Come rendere performante la propria impresa con il Business Design di A. Panzetta
- 13** Imprese più digitali nell'emergenza sanitaria: raddoppia la vendita con la Rete, triplica l'uso di videoconferenze
- 15** Scadenario di Rossella De Toma  
  
Bari, 2021: la festa della Befana rinviata a tempi migliori  
Il ricordo di una delle primissime edizioni di F. Bastiani
- 16** Brindisi, Confartigianato in supporto dei cittadini e dei titolari di piccole imprese nell'uso delle piattaforme informatiche pubbliche  
  
Bisceglie, odontotecnici Bat, iniziative e webinar a favore degli studenti dell'Istituto "Cosmai"  
A scuola nessuno resti indietro di F. Bastiani
- 17** Noci, un albero di Natale con decorazioni speciali  
  
Conversano, nuovo direttivo del Centro Comunale
- 18** Gravina, Asso.T.Im. Confartigianato in campo per la difesa del territorio e per la valorizzazione delle sue risorse di F. Bastiani  
  
Confartigianato Puglia a fianco delle imprese di Gravina

## Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari  
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LIV n. 2 - FEBBRAIO 2021



### Direttore Responsabile

Mario Laforgia

### Hanno collaborato a questo numero:

Ufficio Studi Confartigianato, Franco Bastiani, Francesco Sgherza, Sebastano Corcella, Rossella De Toma, Alfonso Panzetta, Teodoro Piscopiello.

### Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari  
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788  
upsa@confartigianatobari.it  
www.confartigianatobari.it

### Impaginazione grafica e stampa

GrafiSystem s.n.c.  
Via dei Gladioli 6, A/3  
70026 Modugno Z.I. (Bari)  
Tel. 080.5375408 - 5375476  
Fax 080.5308771  
info@grafisystem.it  
www.grafisystem.it



# Lavoro, effetti crisi più marcati per giovani (-6%)

Occupati indipendenti a -4,1%, come in Grande crisi del 2009

L'analisi dei dati trimestrali della rilevazione continua sulla forza lavoro dell'Istat pubblicati nei giorni scorsi evidenzia che al terzo trimestre 2020 gli occupati tornano a crescere in termini congiunturali (+56 mila, +0,2%), dopo il pesante calo del secondo trimestre dell'anno, che incorpora la ricaduta del lockdown di primavera. Su base annua si evidenziano primi, pesanti, effetti della crisi Covid-19, con il numero di occupati che scende di 622 mila unità rispetto al terzo trimestre 2019, pari ad un calo del 2,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente; dopo il calo del 3,6% registrato nel precedente trimestre, si tratta della diminuzione tendenziale più intensa dal 1992 in poi. Nel confronto con gli altri maggiori paesi UE – non sono disponibili i dati del terzo trimestre dell'anno della Germania – l'occupazione scende del 3,5% in Spagna, mentre registra una maggiore tenuta (-0,6%) in Francia.

Approfondendo l'analisi della dinamica dell'occupazione nel dettaglio per posizione professionale, si osserva una forte diminuzione dei dipendenti a termine (-449 mila, -14,1%), segnano un marcato calo gli indipendenti (-218 mila, -4,1%), mentre tengono (+0,3%) i dipendenti a tempo indeterminato. Un calo così intenso del lavoro indipendente non si registrava dal primo trimestre del 2009, quando a seguito della Grande crisi, imprenditori e lavoratori autonomi scesero del 4,5%.

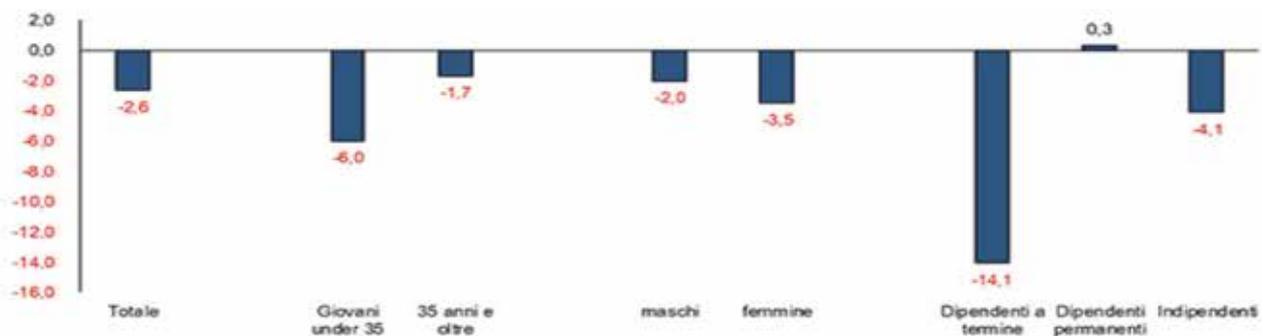
La recessione in corso evidenzia la maggiore fragilità del segmento dei giovani fino a 34 anni – che rappresentano più della metà dei dipendenti a termine – a cui si associa la debolezza dell'occupazione femminile e del lavoro indipendente. Al terzo trimestre 2020 l'occupazione giovanile under 35 scende del 6,0% (-314 mila giovani occupati) a fronte del calo dell'1,7% dei senior, con 35 anni e più (-294 mila unità). L'occupazione

femminile scende del 3,5% (-344 mila occupate), a fronte del calo del 2,0% di quella maschile (-278 mila occupati).

L'analisi dell'occupazione in chiave settoriale evidenzia un calo del 3,9% dell'occupazione dei servizi, una tenuta della manifattura (-0,7%) mentre sono in controtendenza le costruzioni (+2,3%).

A partire dal 2021 si attende un impulso alla crescita dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che – come evidenziato in una nostra recente analisi – si pone l'obiettivo ambizioso di portare il tasso di occupazione italiano in linea con la media dell'UE entro la fine del decennio, grazie ad una marcata intensificazione del tasso di crescita, possibili solo grazie a interventi centrati sugli investimenti ad elevato moltiplicatore fiscale.

Ufficio Studi Confartigianato



Confartigianato al Governo:

## Piano si regge su ascolto piccole imprese, efficienza Pa, investimenti e riforme strutturali

“Il Recovery Plan deve fare leva su quattro fattori: valorizzazione delle piccole imprese, efficienza amministrativa, confronto continuativo con le parti sociali, investimenti e riforme strutturali”. Lo ha sottolineato oggi il Presidente di Confartigianato Marco Granelli, durante il confronto con il Premier Giuseppe Conte e i rappresentanti del Governo sul Piano nazionale di ripresa e resilienza. “Il Recovery Plan – ha detto il Presidente Granelli – deve essere l’occasione per consolidare e valorizzare il sistema produttivo delle piccole imprese, senza alcun pregiudizio sulla loro dimensione, sui fronti dell’innovazione digitale, della tran-

sizione ecologica, della promozione del valore artigiano nei prodotti e servizi made in Italy, della formazione e trasmissione delle competenze ai giovani a partire dall’apprendistato professionalizzante. Per realizzare questi obiettivi vanno però evitati progetti costruiti a tavolino: bisogna invece ascoltare l’economia reale e serve quindi il costante coinvolgimento delle parti sociali per rispondere alle reali esigenze degli imprenditori. Che devono contare – ha aggiunto il Presidente di Confartigianato – sulla capacità della macchina amministrativa di esercitare un’efficace programmazione e un’efficiente gestione delle

misure del Piano”. “Con il Recovery Plan – ha detto ancora il Presidente Granelli – abbiamo anche la straordinaria e imperdibile occasione di dare finalmente un colpo di spugna alle inefficienze croniche del Paese e realizzare le riforme strutturali indispensabili per uscire dalla crisi e creare le condizioni per il rilancio della nostra competitività: dal fisco alla burocrazia, per liberare finalmente le imprese da adempimenti e costi inutili, fino alla giustizia civile e agli investimenti nelle infrastrutture materiali e immateriali. Non possiamo perdere questa sfida”.

## Recovery Plan

# Allarme Confartigianato sulla burocrazia: rallenta gli appalti, 7 mesi in più della media Ue

Per realizzare un appalto pubblico infrastrutturale in Italia servono 7 mesi in più rispetto alla media europea. A rallentare i lavori sono i numerosi passaggi burocratici che incidono per il 54,3% sui tempi complessivi per completare le opere. A denunciare l'ombra pesante della burocrazia sull'attuazione dei progetti del Recovery Plan è **Confartigianato** che ha rilevato l'impatto degli adempimenti amministrativi sulla competitività del nostro Paese. Un'analisi che i rappresentanti della Confederazione hanno evidenziato, lo scorso venerdì, durante un incontro con la Ministra delle Infrastrutture e Trasporti **Paola De Micheli** alla quale hanno espresso la necessità di garantire la sostenibilità amministrativa del Recovery Plan.

In vista dell'incontro di domani con il Governo sul Recovery Plan, il Presidente di Confartigianato **Marco Granelli** sottolinea: "La burocrazia è la nemica dei nostri imprenditori. Una delle grandi sfide da vincere con il Recovery Plan consiste proprio nel semplificare e snellire la

mole di costosi e inutili adempimenti che pesano sulle aziende e sul Paese e nel rendere la macchina amministrativa capace di scaricare a terra il potenziale del Piano con una efficace programmazione e gestione delle sue misure". In particolare, per quanto riguarda le infrastrutture materiali, Confartigianato ha calcolato che in Italia occorrono in media 815 giorni, circa 2 anni e 3 mesi, per completare l'iter di un appalto pubblico tipo come la riasfaltatura di 20 km di una strada a doppia corsia, senza lavori accessori né successivi all'esecuzione.

Una durata, che va dalla pubblicità del bando di gara al termine dei lavori e comprende il pagamento dell'impresa appaltatrice, che supera di 7 mesi i 605 giorni rilevati in media nell'Ue a 27 e colloca il nostro Paese al penultimo posto nell'Unione europea. Ci supera soltanto la Grecia dove il ciclo di vita dell'appalto è di 1.120 giorni.

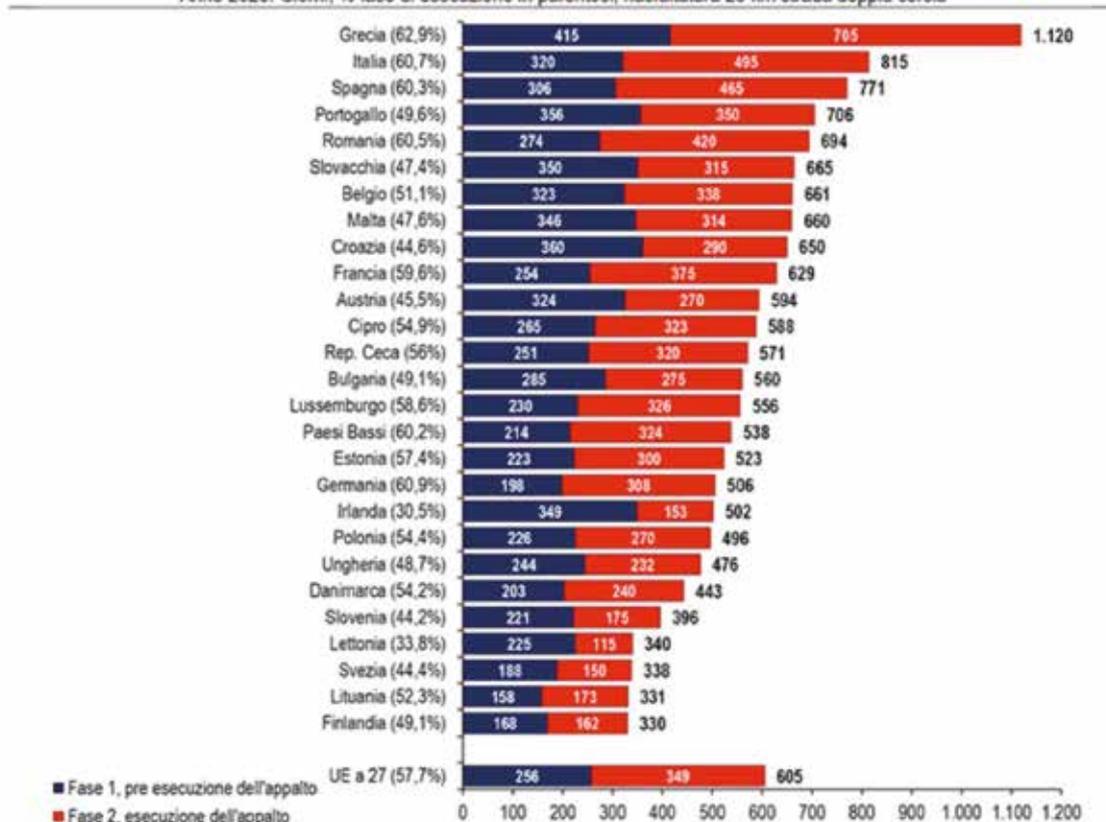
Secondo la rilevazione di Confartigianato, il 54,3% del tempo necessario per completare

l'opera pubblica in Italia è assorbito dai cosiddetti tempi di attraversamento, calcolati tra la fine di una fase e l'avvio della successiva, che non sono utilizzati per realizzare l'opera, ma vengono impegnati da procedimenti burocratici ed autorizzativi.

La lentezza della nostra burocrazia pesa direttamente anche sulle tasche delle imprese che realizzano l'appalto: in Italia, infatti, devono aspettare in media 90 giorni per essere pagate dall'Ente pubblico appaltante, vale a dire il doppio rispetto ai 46 giorni della media Ue e tre volte in più del limite massimo di 30 giorni imposto dalla legge sui tempi di pagamento.

La durata della realizzazione delle opere pubbliche è soltanto uno degli ambiti in cui la burocrazia rallenta e blocca la competitività italiana. Il nostro Paese – mette in evidenza Confartigianato – è al 23° posto tra i 27 Paesi dell'Unione europea per l'eccesso di complicazioni amministrative e al 58° posto tra 190 Paesi nel mondo per la facilità di fare impresa.

**Ciclo di vita di un appalto infrastrutturale nei paesi Ue a 27 per fase**  
Anno 2020. Giorni. % fase di esecuzione in parentesi, riasfaltatura 20 km strada doppia corsia



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca Mondiale-Doing Business 2020

## Principali novità Finanziaria 2021



La Legge di Bilancio n. 178 del 30/12/2020, pubblicata sulla GU. N. 322 del 30 dicembre 2020, ha previsto una serie di disposizioni, alcune nuove ed altre di proroga di disposizioni esistenti, sinteticamente di seguito illustrate:

### **Esonero pagamento contributi previdenziali autonomi e professionisti**

È introdotto l'esonero dei contributi previdenziali per i lavoratori autonomi iscritte alle gestioni previdenziali Inps e per i professionisti iscritti alle casse private di gestione della previdenza e assistenza. La misura è destinata ai soggetti che nel 2019 hanno percepito un reddito complessivo non superiore ai 50.000 euro ed abbiano registrato un calo del fatturato o dei corrispettivi non inferiore al 33% nel 2020 rispetto al 2019. L'esonero non riguarda i contributi Inail. I criteri e le modalità saranno definite con decreto del Ministero del Lavoro da emanare entro il 1/03/21

### **Proroga bonus edilizi**

Sono prorogati fino al 31 dicembre 2021 i seguenti bonus:

- il bonus facciate al 90% per gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti;
- la detrazione Irpef 50% per gli interventi di ristrutturazione edilizia;
- l'ecobonus per gli interventi di riqualificazione energetica delle singole unità immobiliari (la scadenza della detrazione per gli interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali e per quelli effettuati su tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio era già fissata al 31 dicembre 2021 ai sensi della legge di

Bilancio 2017);

- il bonus mobili per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe energetica elevata finalizzati all'arredo dell'immobile. Per il 2021, viene elevato da 10.000 euro a 16.000 euro l'ammontare massimo di spese detraibili;
- il bonus verde per gli interventi di sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi nonché di realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

### **Bonus locazioni per immobili ad uso non abitativo**

È esteso il credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo, di cui all'articolo 28 del decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020) e modificato dai successivi provvedimenti emergenziali, includendo tra i soggetti beneficiari le agenzie di viaggio e i tour operator. Con un'ulteriore modifica, si prevede che per questi ultimi soggetti e per le imprese turistico-ricettive il credito spetta fino al 30 aprile 2021, in luogo dell'originario termine del 31 dicembre 2020

### **IVA agevolata su consegna a domicilio e asporto**

È prevista l'applicazione dell'IVA ridotta al 10% alle cessioni di piatti pronti e di pasti che siano stati cotti, arrostiti, fritti o altrimenti preparati in vista del loro consumo immediato, della loro consegna a domicilio o dell'asporto.

### **Locazioni brevi**

È previsto che, a partire dal periodo di

imposta relativo all'anno 2021, il regime fiscale delle locazioni brevi di cui all'art. 4, commi 2 e 3, del D.L. n. 50/2017 è riconosciuto solo in caso di destinazione alla locazione breve di non più di 4 appartamenti per ciascun periodo di imposta.

Negli altri casi l'attività di locazione, da chiunque esercitata, si presume esercitata in forma imprenditoriale ai sensi dell'art. 2082 del codice civile.

Dette disposizioni trovano applicazione anche per i contratti stipulati tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, ovvero tramite soggetti che gestiscono portali telematici, mettendo in contatto persone in cerca di un immobile con persone che dispongono di appartamenti da condurre in locazione.

### **Esenzione 2021 prima rata IMU turismo**

È prevista l'esenzione della prima rata dell'IMU 2021 per le seguenti tipologie di immobili:

- stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, siano anche gestori delle attività in essi esercitate;
- immobili della categoria catastale D utilizzati da imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositi-

ve nell'ambito di fiere o manifestazioni;  
- discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, siano anche gestori delle attività in essi esercitate.

## Bonus affitti per unità immobiliari residenziali

È introdotto un contributo a fondo perduto, per l'anno 2021, a favore del locatore di immobili siti nei Comuni ad alta tensione abitativa, che siano abitazioni principali del locatario, e che riducono il canone del contratto di locazione. Il contributo è riconosciuto fino al 50% della riduzione del canone ed entro il limite massimo annuo di 1.200 euro per singolo locatore. Ai fini della concessione del contributo, il locatore è tenuto a comunicare in via telematica la rinegoziazione del canone di locazione all'Agenzia delle Entrate. Le modalità applicative dovranno essere definite con apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

## Bonus idrico

È istituito un nuovo fondo per il riconoscimento, alle persone fisiche, di un "bonus idrico" pari a 1.000 euro, per la sostituzione di sanitari e apparecchi a limitazione di flusso d'acqua. Le modalità e i termini per l'erogazione saranno definiti da un apposito decreto

## Compensazione telematica crediti e debiti commerciali

È introdotto un meccanismo che consente di compensare crediti e debiti commerciali tra contribuenti che utilizzano le fatture elettroniche. Trattasi di uno strumento pensato per andare incontro alle esigenze di liquidità delle

imprese ma subordinato all'emissione di un decreto attuativo per definirne le modalità operative.

## Proroga crediti d'imposta investimenti nel Mezzogiorno e investimenti in Ricerca e Sviluppo

A favore delle strutture produttive nelle zone assistite ubicate nelle regioni del Mezzogiorno (Campania, Puglia, Basilicata, Abruzzo, Molise, Calabria, Sicilia, Sardegna) è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

- il credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi
- il credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo e in altre attività innovative, inclusi i progetti di ricerca e sviluppo in materia di Covid.

## Proroga misure a sostegno della liquidità delle imprese

- I finanziamenti, fino a 30.000 euro, garantiti al 100% dal Fondo di garanzia Pmi, possono avere una durata di 15 anni (in luogo dei 10 anni prima previsti);
- Sono prorogate, dal 31.01.2021 al 30.06.2021, le moratorie concesse alle micro, piccole e medie imprese relative ai mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale;
- Sono sospesi, sino al 31.01.2021 i termini di scadenza relativi a vaglia cambiari, cambiali e altri titoli di credito che ricadono nel periodo 01.09.2020-31.01.2021

## Credito d'imposta per l'adeguamento dell'ambiente di lavoro

È previsto che il credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro

di cui all'art. 120 del decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020), possa essere utilizzato dal 1° gennaio al 30 giugno 2021 e non più per tutto il 2021, ed è possibile esercitare l'opzione della cessione del credito d'imposta, ai sensi dell'art.122 del decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020) entro il 30 giugno 2021.

## Novità "Superbonus"

È prorogato al 30.06.2022 il termine per poter beneficiare della detrazione. I condomini che, alla data del 30.06.2022 hanno effettuato almeno il 60% dell'intervento complessivo possono beneficiare della detrazione se le spese sono sostenute entro il 31.12.2022. Vengono inclusi tra gli interventi agevolabili anche quelli su edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate, anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche

## Disapplicazione norme del codice civile sulle perdite d'impresa

È prevista la disapplicazione degli obblighi previsti dal codice civile per le società di capitale con riferimento alle perdite emerse nell'esercizio 2020. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo non è più l'esercizio successivo, ma il quinto esercizio successivo. Se la perdita porta il capitale sociale al di sotto del minimo legale, l'assemblea può deliberare di rinviare le decisioni alla chiusura del quinto esercizio successivo, ossia al 2025.

R.De Toma



**IMPRESSE PATRIMONIO DEL PAESE**  
La forza del valore artigiano

2021

Confartigianato Imprese

WWW.CONFARTIGIANATO.IT

# Il saluto deferente di Confartigianato a mons. Cacucci, arcivescovo emerito della diocesi di Bari-Bitonto

**Mons. Enrico Nicodemo** non mancava mai ad incontri e manifestazioni di artigiani.

Fu l'ultimo presule diocesano ad essere nella nostra sede prima che trascorressero molti anni dalla venuta di un altro arcivescovo.

**Cacucci** accolse subito l'invito rivoltagli dal presidente **Sgherza** e si compiacque di salutare dirigenti (non pochi venuti da altre città), autorità e sostenitori dell'associazione nel corso di una serata memorabile, in piena atmosfera natalizia.

Grande assente l'on. **Laforgia**, venuto a mancare il 29 marzo precedente ma ben rappresentato ... da un suo busto bronzeo, opera dello scultore **Mario Colonna**, benedetto nella circostanza.

Mons. Cacucci, parlando al numeroso pubblico, fu incisivo come è nello stile che lo caratterizza: perspicuo e diretto sui temi dell'impegno sociale come af-

fiancamento a tutta una vasta serie di attività che devono sostenere l'uomo nel suo straordinario cammino.

E ai lavoratori autonomi una nota di grande apprezzamento specie se il lavoro si intende e si esercita quale mezzo di partecipazione all'opera creatrice del Signore.

Fra Cacucci e **Confartigianato** sempre rapporti improntati alla massima cordialità e alla vicendevole disponibilità: molteplici le iniziative dell'arcidiocesi realizzate con la partecipazione e il coinvolgimento dell'associazione e anche della **BCC** di Bari, promossa e realizzata nel 1994 dalla stessa associazione.

Terminata la sua intensa opera pastorale, prorogata da **Papa Francesco** di oltre due anni, mons. Cacucci, sostituito da mons. **Giuseppe Satriano**, nuovo ordinario, acquisisce ora il titolo di arcivescovo emerito e riprende quel ruolo con il quale ebbe inizio il suo cammino di

consacrato: sacerdote in forza alla parrocchia del "Sacro cuore" di Bari.

E nella parrocchia del "Sacro cuore" lo si potrà incontrare perché vi celebrerà Messa e vi avrà dimora.

Confartigianato, con il presidente Francesco Sgherza, ha voluto fargli pervenire un saluto deferente e affettuoso, ringraziandolo per la testimonianza di fede e di fecondo lavoro lasciata dopo 21 anni di episcopato nella diocesi di Bari-Bitonto.

Nella lettera viene espressa a mons. Cacucci "Gratitudine profonda soprattutto per aver saputo indicare, in modo significativo, a fedeli, cittadini ma anche ad enti ed organismi sindacali il cammino da percorrere per adempiere a funzioni socio-economiche alla luce dei principi cristiani".

*F.Bastiani*



Una foto ormai storica: giovedì 15 dicembre 2011 – L'arcivescovo di Bari-Bitonto Francesco Cacucci nella sede del centro provinciale di Confartigianato.



# il futuro alla portata di tutti

**Finanziamenti  
fino a 1,5 milioni di Euro  
con garanzia all'80%**

**SEI UN IMPRENDITORE O UN LIBERO PROFESSIONISTA?  
VUOI AVVIARE O FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ?  
OGGI È PIÙ FACILE CON LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL  
P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.8 - Sub-Azione 3.8.a**

È un'iniziativa di



**fidiNORDEST**  
ArtigianFidi Vicenza e ApiVeneto Fidi, INSIEME  
[www.fidinordest.it](http://www.fidinordest.it)

Per informazioni **ARTIGIANFIDI PUGLIA**  
Via De Nicolò, 24-30 | 70121 Bari  
Tel. 080 5540610 - 080 5540460  
[artigianfidi@confartigianatobari.it](mailto:artigianfidi@confartigianatobari.it)  
[www.artigianfidipuglia.it](http://www.artigianfidipuglia.it)

# Trend di settori e imprese nella seconda ondata Covid

A quasi un anno dallo scoppio dell'epidemia da Covid-19 le ripercussioni sull'economia italiana, europea e mondiale, risultano di ampiezza straordinaria con effetti sui diversi settori e sul sistema delle imprese.

A inizio 2021 si osserva la fase discendente della **seconda ondata dell'epidemia**, che ha registrato in Italia un rapporto decessi/popolazione simile a quello della prima ondata di primavera. Tra novembre 2020 e gennaio 2021 gli indici di **mobilità** verso i negozi e luoghi di ricreazione segnano una riduzione del 40% (ci fu un calo dell'80% durante il lockdown della prima ondata).

Mentre l'economia è imbrigliata da un **ecceso di risparmio**, con i depositi di famiglie e imprese che salgono di 127,1 miliardi di euro nel corso dei primi undici del 2020, si osserva una pesante crisi dell'accumulazione di capitale, che influenza negativamente innovazione e dinamica della produttività: nel terzo trimestre 2020 gli investimenti annualizzati sono scesi ai livelli di quattro anni prima.

**L'analisi settoriale** – La **manifattura** segna un calo di produzione del 12,6%, con una flessione più marcata per le imprese della **moda**, per il quale Confartigianato ha indicato l'urgenza di più consistenti e diffusi interventi di sostegno. L'analisi dei dati sul commercio estero pubblicati stamane dall'Istat indica nei primi 11 mesi del 2020 una caduta di 10,7 miliardi di euro del **made in Italy della moda**, pari ad un calo del 20,3%.

Sul comparto delle **costruzioni**, nonostante la rafforzata propensione delle famiglie ad investire nella manutenzione della casa, pesano le incognite sulla concreta applicazione del superbonus.

Dal report emergono i segnali di maggiore **utilizzo delle tecnologie digitali** da parte delle piccole imprese, mentre si delineano le criticità sul **mercato del lavoro**, che dallo scoppio dell'emergenza sanitaria (febbraio-novembre) ha visto un calo di 300 mila occupati, l'86,3% costituito da giovani under 35. Emerge la particolare rilevanza, nella prospettiva della trasformazione digitale e green sostenuta dalle risorse di Next Generation EU, della **formazione**: 28,6% delle MPI realizza interventi formativi e nel corso dell'emergenza il 13% delle micro e piccole imprese ha realizzato intervento formativi aggiuntivi.

A fronte di un terzo delle imprese esposte, fino all'estate del 2021, ad una **crisi di liquidità**, crescono i prestiti, sorretti dagli interventi pubblici di moratoria e garanzie. Mentre si registra una 'crescita zero' dei **prezzi alla pro-**

**duzione**, la deflazione è già conclamata in 10 settori manifatturieri su 21.

Il rapporto, dopo un capitolo dedicato alla **finanza pubblica** – in cui si esamina la crescita del debito pubblico, le **condizioni** per gli interventi di aggiustamento, il ruolo dei **fondi europei** per supportare la crescita e ridurre

il rischio di una crisi del debito – propone un'ampia sezione, curata in collaborazione con Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia, con **evidenze a livello regionale** relative a previsioni di crescita, occupazione, digitale, credito, effetti della pandemia e strategie di reazione all'emergenza delle imprese.

## L'infermiera anti-covid



Durante le festività natalizie sono state consegnate dai Dirigenti di Confartigianato delle province di Bari e Brindisi le statue del nuovo personaggio che arricchirà i presepi delle Diocesi di tutta Italia: l'infermiera impegnata a salvare la vita delle persone

colpite dal Covid-19, un'opera creata dalla prestigiosa bottega d'arte presepi napoletana **"La Scarabattola"** dei **Fratelli Scutto**.

L'iniziativa, realizzata anche in collaborazione con la **Coldiretti**, Fondazione



Angela Miglionico, Presidente di Confartigianato Alta-mura, da Mons. Giovanni Ricciuti (Diocesi Altamura - Gravina - Acquaviva della Fonti)



Antonio Memeo, Presidente di Confartigianato Andria, da Mons. Luigi Mansi, (Diocesi di Andria)

**Symbola** e la testata **l'Avvenire**, vuole rendere omaggio a chi, in questo periodo drammatico dell'umanità, diventa anche luce di speranza per un mondo migliore: gli infermieri, gli operatori sanitari, i medici.



Vincenzo Corvasce, presidente di Confartigianato Barletta Vincenzo Trimini, segretario Confartigianato Trani, da Mons. Leonardo D'Ascenzo (Arcidiocesi di Trani- Barletta-Bisceglie)



Francesco Sgherza, Presidente di Confartigianato UPSA Bari, e Domenico Petruzzella, coordinatore Categorie Confartigianato UPSA Bari, da Mons. Domenico Cornacchia (Diocesi di Molfetta - Ruvo di Puglia - Giovinazzo - Terlizzi)



Pasquale Boccuzzi, Presidente di Confartigianato Conversano e Antonio Sansonetti, Presidente di Confartigianato Castella Grotte, da Mons. Giuseppe Favale (Diocesi Conversano-Monopoli)

## Recovery plan

# No a pregiudizi su piccole imprese. Si creino condizioni favorevoli alle iniziative economiche



“Attenzione a non partire con il piede sbagliato indicando nel Recovery Plan, tra le cause dell’insufficiente crescita italiana, la ridotta dimensione media delle imprese”. È il richiamo al Governo espresso dal Presidente di Confartigianato **Marco Graneli** il quale si riferisce ad un passaggio delle anticipazioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza in cui la ridotta dimensione media delle imprese italiane è considerata un nodo da risolvere per rilanciare lo sviluppo. “Si tratta di un pregiudizio smen-

tito dai fatti: ad esempio, nel settore manifatturiero proprio l’Italia, tra il 2015 e il 2019, ha registrato una crescita del valore aggiunto del 7,6%, ben superiore a quella di Germania e Francia che hanno imprese mediamente più grandi rispetto al nostro Paese”.

“Il problema dell’Italia – secondo **Confartigianato** – non sono i piccoli imprenditori ma l’ambiente che li circonda. Non ci servono ‘ormoni della crescita’ per le aziende. Quello che deve cambiare sono le condizioni di un habitat nazionale poco favorevole all’iniziativa economica, sia essa micro, piccola, media o grande”.

“Il Recovery Plan è l’occasione imperdibile per ‘resettare il sistema Italia e creare le condizioni per la competitività di tutte le imprese, senza alcun pregiudizio legato alla loro dimensione, puntando su digitalizzazione, infrastrutture efficienti, transizione green. Oggi l’Italia è ancora al

58° posto tra 190 Paesi nel mondo per la facilità di fare impresa. Abbiamo tanto da recuperare. Una delle sfide più importanti è la semplificazione normativa e burocratica, per liberare finalmente le imprese da adempimenti e costi inutili. Solo per fare un esempio, i tempi medi per realizzare un appalto pubblico in Italia sono superiori del 35% rispetto alla media europea. L’Italia è al penultimo posto nell’Unione europea per qualità dei servizi pubblici: l’eccessiva burocrazia e la scarsa efficienza della Pa ridurrebbe pericolosamente gli effetti sulla crescita degli investimenti finanziati con Next Generation EU”.

“Tra le riforme da realizzare – sottolinea ancora il Presidente di Confartigianato – c’è quella del fisco con la riduzione del peso delle tasse: oggi in Italia la pressione fiscale è più alta di 1,6 punti di Pil rispetto alla media europea. In cima alla lista delle cose da cambiare ci sono anche le condizioni delle infrastrutture materiali e immateriali e l’accesso al credito. E bisogna recuperare i ritardi sul fronte degli investimenti in formazione delle competenze e nell’innovazione digitale”.

## Diritto camerale per il 2021, invariato l’importo

Il diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio resta invariato per il 2021: praticamente è lo stesso in vigore dal 2017.

Ciò è quanto stabilito dal **Ministero dello Sviluppo Economico** che ha provveduto a dare la relativa comunicazione con nota n. 286980 del 22 dicembre 2020.

La conferma riguarda sia il diritto dovuto dalle imprese in misura fissa, sia quello che si calcola per il fatturato.

Viene applicato così, anche per l’anno in corso, lo “sconto” del 50% sul diritto annuale versato nel 2014, sconto previsto dalla legge 114/14 a partire dal 2017.

Confermata altresì per il 2021 la contribuzione da parte di ciascuna Camera di Commercio al Fondo di perequazione

che consente a tutte di attuare le loro funzioni istituzionali sul territorio in modo omogeneo, con progetti finalizzati alla reale promozione economica e tecnologica del sistema imprenditoriale.

Entro il 30 giugno prossimo, le Camere di Commercio dovranno inviare alla Unioncamere un rapporto circa i progetti approvati, monitorando la loro efficacia e la loro capacità di incidere sullo sviluppo delle aziende.

All’Unioncamere vanno segnalate e, all’occorrenza, vanno giustificate anche le risorse disponibili e non utilizzate.

Come noto, il rapporto è oggetto di attenta valutazione del Ministero e del Comitato indipendente di valutazione che si pronuncia sulle attività e sui risultati

conseguiti dagli enti camerali nell’ambito del ruolo ad essi assegnato dalla vigente normativa.

*Sebastiano Corcella*



## Come rendere performante la propria impresa con il Business Design

Un'impresa di successo si distingue dalle altre per le performance del proprio modello di business. Secondo Alexander Osterwalder il modello di business è la logica con cui un'organizzazione, sia profit ma anche non profit, crea distribuisce e cattura valore. Valore nei confronti del cliente che in questo modo può avere un motivo per acquistare la proposta a lui riservata, valore nei confronti dell'organizzazione stessa, perché grazie ai ricavi generati dalla vendita, il modello di business, se sostenibile, riuscirà a coprire abbondantemente i costi e generare profitti. Senza profitti soddisfacenti, ogni azienda rischia la sopravvivenza, perché senza risorse autogenerate, ogni business potrebbe avere difficoltà a ripagare i fattori produttivi e soprattutto a migliorarsi.

Potrebbe sembrare scontato, ma un modello di business è tanto più performante quanto più riesce a mettere nelle condizioni l'azienda di fare soldi.

Il Business Design è la disciplina che si occupa di strategie aziendali seguendo la logica del valore. Ogni business è progettato intorno ad una proposta di valore per un determinato target di clienti, il Business Model Canvas è lo strumento che usa il Business Designer per mappare il modello di business esistente. La mappatura del modello fa crescere la consapevolezza sulle logiche del proprio business e permette di definire gli input per un processo che con l'approccio giusto permette di portare il business a diventare più performante ed innovativo.

Quando si parla di performance aziendali, usualmente si fa riferimento a quell'insieme di misure e/o indicatori chiave, chiamati K.P.I. (Key Performance Indicator), che se confrontati con gli stessi dei competitor ci permettono di capire se possiamo vantare di un vantaggio competitivo nei loro confronti e/o ragionare su eventuali margini di miglioramento. E come per ogni atleta, l'obiettivo di miglioramento, può sempre essere raggiunto valutando i progressi rispetto alle performance precedenti. Non solo ogni imprenditore dovrebbe conoscere le performance della propria impresa, ma soprattutto dovrebbe non fermarsi agli indicatori economico finanziari, che da soli danno evidenza dei risultati di gestione non permettendo di ragionare sulle cause che hanno contribuito a generarli.

Per tutti gli imprenditori, che sentono la necessità di definire nuove strategie aziendali con l'obiettivo di rendere più performanti le proprie imprese, un aiuto può arrivare proprio dal Business Design.



Osterwalder, l'ideatore del Business Model Canvas, nel suo libro "Value proposition Design" per valutare le performance di un modello di business identifica sette punti su cui ogni imprenditore dovrebbe porre una congrua riflessione nell'intento di migliorare la propria azienda.

In particolare, ragionando sulla modalità di generare ricavi, sull'entità della struttura dei costi e/o sulla capacità di proteggersi dai competitor e conservare il portafoglio clienti è possibile esprimere una valutazione rispetto alle performance del proprio modello di business.

Questi i punti su cui riflettere:

1. Facilità o difficoltà nell'abbandono da parte dei clienti (costi di transizione);
2. Ricavi da vendite transazionali o presenza di vendite automatiche (ricavi ricorrenti)
3. Capacità o meno di generare ricavi prima di sostenere i costi (guadagnare prima di spendere)
4. Struttura dei costi superiore o inferiore rispetto ai concorrenti (struttura dei costi)
5. Presenza o meno di partner esterni che sostengono in toto o in parte i costi per la creazione della proposta di valore (altri fanno il lavoro per te)
6. Presenza o meno di limiti alla crescita del business (scalabilità)

7. Presenza o meno di vantaggi sostanziali rispetto alla concorrenza (protezione dai competitor)

Come si evince, in base alla presenza o meno di determinate condizioni un modello di business può essere più performante rispetto ad un altro.

Questa consapevolezza è fondamentale se si intende definire una strategia di miglioramento delle performance che miri a individuare le cause determinanti, più che i semplici risultati prodotti, come le informazioni economico finanziarie di fine anno.

Con la mappatura del modello di business è facile effettuare un test di autovalutazione sulle performance ed iniziare a definire delle strategie di miglioramento.

Per chi volesse approfondire, sul sito internet di Innova.Imprese, dalla pagina [https://www.innovaimprese.com/business\\_design/](https://www.innovaimprese.com/business_design/) è possibile scaricare i tools per mappare il modello di Business ed effettuare il test di autovalutazione sui 7 punti definiti da Osterwalder.

Il più delle volte, la migliore strategia aziendale non è quella che deriva da un maggiore utilizzo di risorse, ma quella che sfruttando l'essenziale, riesce ad essere più in linea alle esigenze del cliente.

Alfonso Panzetta, commercialista, formatore, e fondatore di Innova.Imprese, Cedfor e Scuola d'Impresa per Confartigianato, dopo aver maturato una significativa esperienza nell'ambito della consulenza sulle Micro e PMI sui temi del marketing, delle vendite e della consulenza manageriale si è specializzato in Business Innovation Managing al MIP la Business School del Politecnico di Milano. Oggi più che mai impegnato sui temi dell'innovazione all'interno del sistema Confartigianato ed in particolare su come l'innovazione può diventare determinante per la crescita delle piccole e medie imprese. [www.innovaimprese.com](http://www.innovaimprese.com)



# Imprese più digitali nell'emergenza sanitaria: raddoppia la vendita con la Rete, triplica l'uso di videoconferenze

Nel corso dell'emergenza sanitaria si è osservato una significativa diversificazione dei canali di vendita e l'intensificazione dell'uso della strumentazione digitale da parte delle micro e piccole imprese, dinamica già intercettata dalle nostre rilevazioni della scorsa primavera e analizzata in una nostra analisi pubblicata su Innovation Post.

Queste tendenze sono confermate, e in alcuni casi rafforzate, nell'Elaborazione Flash 'Lavoro e MPI, skills, trasformazione digitale e green ai tempi di Covid-19' pubblicata venerdì scorso (clicca qui per scaricarla).

Il report di **Confartigianato**, elaborando i risultati dell'indagine dell'Istat condotta su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese con 3 addetti ed oltre, evidenzia che nell'emergenza sanitaria cresce l'offerta di servizi digitali complementari all'attività caratteristica delle micro e piccole imprese (MPI).

In relazione alla comunicazione interna all'impresa, l'utilizzo di applicazioni di messaggistica e di video-conferenza, è addirittura triplicato: dal 10,6% di micro e piccole imprese (3-49 addetti) nella fase pre-Covid al 30,7%. Si è fortemente intensificata la comunicazione con la clientela attraverso i social media: già presente nel 21,9% delle micro e piccole imprese, è stata introdotta, migliorata o ne è prevista l'implementazione il prossimo anno da un ulteriore 17%,

portando al 38,9% la quota di MPI attive su questo canale.

I servizi digitali, come newsletter, tutorial, webinar, corsi, ecc., che erano forniti dal 7,7% delle imprese, registrano un rafforzamento, con l'introduzione da parte del 13,2% di micro piccole imprese e resi disponibili dopo l'emergenza dal 20,9% delle MPI.

Significativo ampliamento anche degli investimenti tecnologici finalizzati a migliorare la qualità e l'efficacia del sito web – quali SEO, utilizzo di web analytics, paid search, ecc. – che erano presenti prima dell'emergenza nel 10,7% delle micro-piccole imprese, sono divenuti pratica comune per un altro 12,4%, portando al 23,1% la quota di micro e piccole imprese attivate.

L'intensificazione del lavoro a distanza genera una domanda di relative infrastrutture: i server cloud e le postazioni di lavoro virtuali, già disponibili nel 9,5% delle MPI, dopo l'emergenza riguardano il 26,0% (+16,5 punti), mentre le apparecchiature informatiche fornite ai dipendenti, azione intrapresa dal 10,0% delle MPI prima dell'emergenza, sono state oggetto di investimento per un ulteriore 17,3%, portando la quota al 27,3%. Anche per le applicazioni software più specialistiche per la gestione condivisa di progetti, utilizzate in precedenza da una quota limitata (5,7%) di MPI, risulta triplicata la loro diffusione, che arriva al 18,2% (+12,5 punti percentuali).

La spinta del lavoro a distanza – Per le imprese più piccole l'adozione dello smart working è stato un fattore essenziale per incentivare l'acquisizione di tecnologie di comunicazione digitali: le micro imprese (3-9 addetti) orientate allo smart working, che prima della crisi avevano adottato tecnologie di comunicazione digitale nel 28,7% dei casi, hanno raggiunto il 76% a seguito degli investimenti indotti dall'emergenza.

Raddoppia la quota di imprese che vendono mediante la Rete – Le vendite di e-commerce tramite il proprio sito web, già presente nel 9% delle MPI prima dell'emergenza, sono utilizzate dal 17,2% delle MPI (+8,2 punti percentuali tra miglioramenti e nuova introduzione entro il prossimo anno). Prossima al raddoppio anche la quota di MPI attive nella vendita mediante comunicazioni dirette (es. e-mail, moduli online, Facebook, Instagram, ecc.) che salgono dal 15,6% pre emergenza, al 27,8% (+12,2 punti, sempre includendo le unità che hanno adottato miglioramenti, hanno introdotto lo strumento o lo implementano nei processi aziendali il prossimo anno).

La straordinaria intensificazione delle vendite tramite la Rete traina la distribuzione delle imprese che gestiscono vendite on line con consegne in proprio, quota che passa dal 5,5% pre emergenza ad un 14,2% (+8,6 punti).

## ADOZIONE TECNOLOGIE DIGITALI DA PARTE DELLE MPI: PRIMA E DOPO EMERGENZA COVID-19

Novembre 2020, % imprese tra 3-49 addetti, items ordinati per differenza pre-post emergenza  
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



# FORD HYBRID



CON FORD HYBRID BONUS E INCENTIVI STATALI  
ANTICIPO ZERO E FINO A € 10.000 DI VANTAGGI SULLA GAMMA FORD

SCOPRI I DETTAGLI DELLA CONVENZIONE

 *Confartigianato*



## AutoTeam

FORDSTORE BARI - VIA AMENDOLA 136 - TEL. 080 553 44 66



[fordautoteam.it](http://fordautoteam.it)



L'impresa associata a Confartigianato Imprese, per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento, dovrà, all'atto della prenotazione del veicolo, consegnare alla Concessionaria Ford Partner l'attestato in originale, rilasciato su carta intestata dell'Associazione Territoriale Confartigianato, comprovante la regolare situazione associativa nonché il certificato di iscrizione alla CCIAA. Per ottenere ulteriori informazioni le imprese interessate possono rivolgersi alle Associazioni Territoriali Confartigianato.

## FEBBRAIO

### LUNEDÌ 1

#### CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

### MARTEDÌ 16

#### INPS

- Versamento dei contributi dipendenti relativi al mese precedente;  
- Versamento della IV rata 2020 dei contributi IVS;

#### INAIL

- Termine per il versamento dell'autoliquidazione per il saldo 2020 e l'acconto 2021;

#### IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;  
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

#### ENTE BILATERALE

Versamento del contributo EBNA

### GIOVEDÌ 25

#### IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle cessioni per il mese di gennaio 2021

## MARZO

### LUNEDÌ 1 MARZO

#### IVA COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI IVA

- Comunicazione dei dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche Iva relativi al quarto trimestre 2020

#### MODELLO IVA 2021

- Invio telematico del modello IVA 2021 per l'anno 2020 comprensivo dei dati delle liquidazioni periodiche IVA (quadro VP) relative: - ai mesi di ottobre / novembre / dicembre 2020 (soggetti mensili); - al quarto trimestre 2020 (soggetti trimestrali).

#### CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

### MARTEDÌ 16 MARZO

#### CU

- Invio telematico Certificazione Unica 2021 per l'anno 2020 all'Agenzia delle Entrate

#### IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente e contribuenti trimestrali versamento del saldo 2020;

#### INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

#### IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;  
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

#### ADEMPIMENTI

- Versamento tassa annuale per la tenuta dei libri contabili da parte delle società di capitali

#### ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA

### GIOVEDÌ 25 MARZO

#### IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle cessioni per il mese di febbraio 2021

### MERCOLEDÌ 31 MARZO

#### SOSTITUTO IMPOSTA

- Consegna della Certificazione Unica 2021 per l'anno 2020 al dipendente

#### CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

## BARI

# 2021: la festa della Befana rinviata a tempi migliori

*Il ricordo di una delle primissime edizioni*



Festa della Befana del 1966

Quest'anno la Befana ha scelto la prudenza, essendo anch'essa anzianotta, e non si è fatta vedere nelle sedi delle nostre associazioni preferendo, in alcuni eccezionali casi, inviare i doni ai bambini e promettendo di essere tra loro in futuro, quando l'emergenza sanitaria sarà passata.

Una tradizione, quella dei regali per i figli degli iscritti, che ascende agli anni 60 e che, avviata dal centro comunale di Bari, nel tempo si è diffusa in tutta la provincia.

La foto pescata nel nostro archivio è relativa ad un momento della festa organizzata il 1966, nella sede di via Putignani, con la partecipazione dell'arcivescovo **Enrico Nicodemo**, in primo piano, mentre parla con il prefetto **Alberto Novello** (di spalle), del sindaco **Gennaro Trisorio Liuzzi**, dell'on. **Antonio Laforgia**, neo parlamentare della D.C., e dei primi dirigenti fra i quali il consulente ecclesiastico don **Giovanni Buono**.

Laforgia, il sindaco Trisorio Liuzzi e il fotografo **Michele Ficarella**, presidente dell'associazione di Bari (di fronte, nella parte opposta del tavolo) sono in procinto di consegnare una bambola ad una delle tante bambine intervenute.

"La situazione sanitaria – ha detto il presidente del centro comunale di Bari **Michele Facchini** – non ci ha permesso di provvedere all'inizio del 2021 ad una manifestazione come il direttivo attualmente in carica avrebbe voluto".

"Comunque, – ha proseguito Facchini – ci si è impegnati a donare almeno la rituale "calza" nella sede dell'associazione, confermando ai bambini quell'attenzione che a loro è dovuta sempre e che ci auguriamo di esprimere in maniera compiuta appena tornati alla normalità".

F.Bastiani

Rossella De Toma

## BRINDISI

### Confartigianato in supporto dei cittadini e dei titolari di piccole imprese nell'uso delle piattaforme informatiche pubbliche

Confartigianato Brindisi, organizzazione di rappresentanza datoriale, con il suo patronato Inapa, nel mese di dicembre ha supportato ben 70 cittadini in difficoltà economica per l'emergenza covid. Lo abbiamo fatto nei nostri uffici di Brindisi e San Vito dei Normanni dove operano **Rino Piscopiello, Annalisa Marullo e Teresa Iaia** inoltrando nella modalità on-line la domanda per i buoni spesa. Per molti infatti permangono molte difficoltà per l'accesso alle piattaforme informatiche delle Pubbliche Amministrazioni per chiedere buoni o prestazioni varie e non possedere un computer o la linea internet rappresenta un vero e proprio handicap.

Tra i soggetti che abbiamo supportato anche alcuni artigiani e commercianti che hanno chiesto l'accreditamento nell'elenco delle aziende presso cui spendere i buoni spesa. Alla luce di questa esperienza in Confartigianato Brindisi e nelle sedi territoriali incrementaremo e amplieremo nel 2021 i nostri progetti di formazione e assistenza dedicati alla digitalizzazione delle imprese, supporteremo le imprese nell'uso di internet per aggiornare la conoscenza dei mercati on-line per aumentare le vendite e superare i confini locali, consentiremo alle nostre imprese del sud di affacciarsi su mercati internazionali,

gli creeremo le "vetrine on-line" per esporre e vendere in tutto il mondo. Sarà questo il futuro delle piccole e medie imprese. Il canale di distribuzione internet sta segnando infatti dati di crescita interessanti, il cosiddetto "digitale export" proietterà le imprese verso nuovi modelli di competizione post-covid sui quali è necessario formare titolari, collaboratori familiari ma anche dipendenti meno giovani, maggiormente esposti al rischio di esclusione dalla partecipazione a questi nuovi mercati.

Teodoro Piscopiello

## BISCEGLIE

### Odontotecnici Bat, iniziative e webinar a favore degli studenti dell'Istituto "Cosmai"

*A scuola nessuno resti indietro*

In questo delicato periodo dell'universo scolastico, grazie alla collaborazione ormai consolidata da anni, tra **Confartigianato Odontotecnici BAT** e **l'Istituto "Sergio Cosmai"** di Bisceglie, si è riusciti a realizzare un percorso

di alternanza di studi per ovviare, in qualche modo, alle criticità lamentate da famiglie, allievi e docenti.

I webinar, seminari interattivi on line, sono al centro di questa iniziativa consentendo la trat-

tazione di tematiche che vanno dalla "sicurezza Covid" alle normative sui medical device, dal CAD CAM alla ceramica, dall'ortodonzia al metal free, dal disilicato di litio alle tematiche della protesi totale.

Tra i relatori dei vari progetti: **Antonio Zollo, Gabriele de Acetis, Luigi Colombo, Viviana Balista, Paolo Perini, Francesco Garofoli, Antonio Diliso, Vito Pignatelli, Vincenzo Musti**. Prezioso il sostegno delle aziende sponsor: **Vita Zahnfabrik, Dentaurum Italia, Nobil Metal, Ruthinium Group, Mediwork**.

Programma per il corrente a.s. denominato Odonto-Cosmail, messo a punto dal dirigente dell'Istituto **Donato Musci**, dalla prof.ssa Lucilla Binetti e dal direttivo degli Odontotecnici di Confartigianato Bat.

"Abbiamo voluto dare il nostro contributo ai giovani - ha detto Vincenzo Musti, presidente della categoria - per sostenerli in un periodo del tutto difficile sia per il tempo che passa compromettendo il lavoro di un intero anno scolastico, sia per i rischi di un contagio che non risparmia nessuno".

"Come adulti e professionisti del settore - ha continuato - ci stiamo prodigando perché i danni procurati dalla pandemia si riducano al massimo".



F.Bastiani

## NOCI

### Un albero di Natale con decorazioni speciali



È il singolare albero di Natale che **Confartigianato** e **AIS Puglia**, hanno voluto allestire in piazza Garibaldi.

Particolare simpatico: a decoro dell'albero una serie di tasselli di legno su ciascuno dei quali il nome di uno dei bambini nati nel 2020.

"Una iniziativa beneagurante – ha spiegato **Antonio Quarato**, presidente della nostra associazione – che ci ha consentito di caratterizzare un anno particolarmente critico con i germogli della nuova vita che si affaccia alla realtà sociale di Noci".

Il 2020 è tutto da dimenticare... ma non proprio tutto. Sono venuti al mondo bambini che rappresentano la speranza del do-

mani e bene si è fatto a ricordarli sull'albero di Natale, simbolo di pace e di fraternità.

"Alle famiglie interessate – ha precisato Quarato – la possibilità, trascorsa la parentesi delle feste, di appropriarsi direttamente del tassello con il nome del piccolo nato in casa: un gesto per significare la sincera vicinanza delle imprese alla comunità intera".

L'iniziativa è stata realizzata con il contributo dell'amministrazione comunale, in particolare dell'assessore alle attività produttive **Natale Conforti**, sponsor le aziende **Tecnoimpianti** e **Decosud**.

## CONVERSANO

### Nuovo direttivo del Centro Comunale



Da sin.: Gianni Gammonne, Luciano Iacovazzo, Gennaro Donato Di Maggio, Dino Di Maggio, Pasquale Boccuzzi, Angela Sibilia, Laura Vitto, Nino Candela, Andrea Coletta.

**Pasquale Boccuzzi**, 47 anni, titolare della In-novi Air, azienda realizzatrice di impianti aerulici, è il nuovo presidente del centro comunale; **Donato Gennaro Di Maggio** è vicepresidente; **Dino Di Maggio** è tesoriere; **Nino Candela** è il segretario.

Consiglieri: **Gianni Gammonne**, **Luciano Iacovazzo**, **Angela Sibilia**, **Laura Vitto**, **Andrea Coletta**.

Il conferimento delle cariche è avvenuto nel corso della prima riunione ufficiale del neo consiglio i cui lavori si sono svolti con la massima attenzione per i programmi che dovranno essere attuati nel prossimo quadriennio.

L'associazione è punto di riferimento per tutte le imprese locali e per quelle dell'intero circondario; si avvale di una cooperativa di garanzia che, a sua volta, interagisce con apprezzabili risultati con la BCC di Conversano a suo tempo (1958) costituita con il fattivo contributo degli artigiani.

Nel Consiglio è presente **Angela Sibilia**, arredatrice, figlia di **Luigi**, scomparso tempo fa, presidente dell'associazione per alcuni mandati, a partire dal 2005: un felice innesto nella nuova dirigenza particolarmente apprezzato dal centro provinciale di Bari.

Il ramo femminile in Confartigianato ha sempre prodotto buoni frutti; in passato, si sono conosciute, difatti, diverse donne arrivate a ricoprire incarichi nazionali, lodevolmente impegnate anche nella politica.

"La presenza di donne nel Consiglio – ha detto Pasquale Boccuzzi – è segno della nostra grande apertura verso tutti, verso la città con cui intendiamo dialogare attraverso i suoi massimi esponenti istituzionali".

"Al centro comunale Confartigianato aderiscono diverse decine di imprese – ha detto ancora – a cui vogliamo continuare a fornire servizi inappuntabili e sempre più adeguati alla preparazione che si dovrebbe possedere per

essere sul pezzo".

"Fra le iniziative da realizzare a breve: corsi di formazione per migliorare la nostra competitività e un più intenso lavoro di squadra per aggregare altre imprese e creare un movimento che sia propositivo e di ausilio alle istituzioni nella gestione della cosa pubblica; non solo ricerca di diritti ma anche osservanza di doveri civili e morali per far crescere Conversano".

**Giuseppe Gungolo**, presidente uscente dell'associazione, apprezzato e noto imprenditore, è entrato a far parte del Consiglio provinciale dell'Upsa Confartigianato in carica nel prossimo quadriennio.

Lelezione del nuovo direttivo ebbe luogo secondo Statuto: presidente di seggio il dott. **Vito Serini**, funzionario del centro provinciale di Bari.

F.B.



Pasquale Boccuzzi neo presidente dell'associazione di Conversano.

## GRAVINA IN PUGLIA

### Asso.T.Im. – Confartigianato in campo per la difesa del territorio e per la valorizzazione delle sue risorse

“La notizia che parte del nostro territorio possa essere scelta per lo stoccaggio di scorie radioattive ci lascia sconcertati. **ASSO.T. IM.-Confartigianato** ha lavorato molto per promuovere un'area di grande pregio naturalistico e ambientale proponendola, attraverso i suoi associati, quale zona turistica e per colture biologiche che possano consentire ai nostri laboratori artigianali della filiera del grano, del vino e dei formaggi di dare prodotti di grande qualità”.

**Michele Capone** non ci sta all'idea che si faccia scempio di aree di straordinaria bellezza vocate a ruoli di grande importanza naturalistica.

“Tutto il lavoro svolto da noi, da altri soggetti del mondo imprenditoriale e dalle istituzioni, ora - continua Capone - rischia di essere compromesso e vanificato da scelte sciagurate. Gravina “Grana dat et vina clara urbs Gravina” rischia di non essere più la città del grano e del vino, giardino delle delizie agroalimentari, frutto di sapienti lavorazioni artigianali. Gravina è attraversata dalla “regina viarum” Appia



Michele Capone  
presidente di Asso.T.Im.- Confartigianato

Antica, strada di traffici internazionali costruita dai romani dal 312 a. C. al 191 a.C. per raggiungere il porto di Brindisi e da lì il medio oriente”.

Gravina - sostengono tutti - non può essere deturpata da siti impropri, pericolosi per la salute e dannosi per il futuro che si intende

offrire ad una popolazione indigente, propensa al lavoro, all'agricoltura e all'artigianato di livello superiore.

“Attualmente – aggiunge Capone – il nostro territorio è attraversato da diversi pellegrini, camminatori e cicloturisti e, di fatto, è divenuto comprensorio che opera per lo sviluppo basato sul turismo e sulle attività agroalimentari, attività sostenute da un artigianato fiorente a cui guardano i tantissimi visitatori anche degli altri continenti”. Da non sottovalutare l'iniziativa di Asso.T.Im.-Confartigianato di costituire un consorzio tra i vari caseifici locali e dei comuni limitrofi per valorizzare il formaggio “Pallone di Gravina”, a cui sono andati già i primi riconoscimenti delle istituzioni pubbliche e che viene venduto e gustato anche all'estero.

Imperdonabile il progetto di un campo destinato allo stoccaggio di scorie radioattive in una zona di grande interesse archeologico: di inestimabile valore i reperti di tombe risalenti all'era neolitica che hanno attirato l'attenzione di esperti, storici e studiosi di tutto il mondo.

### Confartigianato Puglia a fianco delle imprese di Gravina

“Condividiamo ampiamente le preoccupazioni della cittadinanza e delle realtà socio-economiche di Gravina in Puglia in merito al problema delle scorie radioattive”.

Esplicito il presidente regionale di Confartigianato **Francesco Sgherza** sulla difesa degli interessi e dei diritti di una terra generosa, in cerca di uno sviluppo turistico per il quale si prodigano da anni i segmenti produttivi e le istituzioni pubbliche locali.

“Artigianato e agricoltura, con le diverse attività commerciali – ha affermato Sgherza – stanno operando per portare Gravina e le bellezze naturali che la circondano a livelli di eccellenza, capaci di tradursi in benessere per la popolazione

e di indurre i giovani a non emigrare, come purtroppo sin qui avvenuto in misura allarmante”.

“Rendere una delle più caratteristiche aree della nostra murgia deposito di sostanze che possono condizionare coltivazioni e la stessa vita delle persone, è programma da scongiurare soprattutto in tempi molto critici come quelli attuali”.

“Abbiamo assoluta necessità di recuperare quanto perso per la pandemia e specie le PMI, sulle quali punta l'economia per rialzarsi, devono poter operare in tutta tranquillità e nella certezza che sui loro investimenti non devono calare le ombre di condizionamenti e di timori”.

“Confartigianato Puglia – ha concluso Sgherza – è a fianco delle imprese di Gra-

vina e auspica che, nel pieno rispetto delle regole democratiche, si possano trovare insieme con gli organi competenti le opportune soluzioni”.



Francesco Sgherza



**Bari**



# il salto di **QUALITÀ** che merita la tua AZIENDA

*BCC di BARI sempre al tuo fianco*

*Una sola idea. Sostenere i tuoi PROGETTI.*

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni economiche contrattuali relative ai prodotti e servizi proposti sono riportate nei fogli informativi a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e nella sezione trasparenza del sito della Banca: [www.bccbari.it](http://www.bccbari.it)

Banca Adesiva del Gruppo Bancario Cooperativo Azores



[www.bccbari.it](http://www.bccbari.it)

## IL TUO MERCEDES-BENZ V & VANS



**CITAN**  
F 109 LONG

da € **216** /mese i.e.



**SPRINTER**  
314 T32/35  
Veicolo a telaio

da € **332** /mese i.e.

SOLO  
8 PEZZI



**SPRINTER**  
311 T39/35  
Furgonatura e sponda

da € **445** /mese i.e.

SOLO  
2 PEZZI



**SPRINTER**  
311 F 39/33

da € **320** /mese i.e.

SOLO  
5 PEZZI



**e-VITO  
Elettrico**

da € **549** /mese i.e.



**Veicoli per Trasporto Persone  
Mercedes-Benz Classe V e Vito**